

ALLEGATO A

PROVINCIA DI MODENA

**REG (CE) 1234/2007 e REG (UE) 1308/2013
ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI DEI PRODOTTI
AGRICOLI**

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI DIRITTI DI
REIMPIANTO VIGNETI DALLA RISERVA REGIONALE**

Anno 2015

1. OBIETTIVI

Con il presente avviso pubblico la Provincia di Modena intende dare attuazione a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 470/2014 “Reg. (UE) 1308/2013 e Reg. (CE) 1234/2007. Approvazione disposizioni transitorie in materia di trasferimento dei diritti di reimpianto e criteri e modalità per la concessione dei diritti della riserva regionale” relativamente alla concessione dei diritti di reimpianto vigneti assegnati dalla Regione con determinazione dirigenziale n. 19225 del 31/12/2014.

2. BENEFICIARI

Possono presentare domanda di concessione di diritti di reimpianto provenienti dalla riserva regionale gli **imprenditori agricoli ai sensi dell’articolo 2135 del Codice Civile** iscritti all’Anagrafe delle Aziende Agricole con situazione dei dati debitamente validata conformemente a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2003, in possesso di partita IVA agricola o combinata ed iscritti, se ne ricorre l’obbligo in base alle caratteristiche aziendali, al registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A.

3. MODALITA’ DI ASSEGNAZIONE DEI DIRITTI

I diritti sono concessi secondo le seguenti modalità:

1) previo pagamento di Euro 3.000,00 per ettaro per gli imprenditori che non ricadono nelle condizioni di cui al punto (2). Le disposizioni inerenti la forma di pagamento verranno comunicate al momento dell’assegnazione del diritto.

2) a titolo gratuito agli imprenditori di età inferiore a quarant’anni dotati di sufficiente capacità e competenze professionali che si insediano per la prima volta in qualità di titolare di azienda, che alla data di presentazione della domanda, posseggono i seguenti requisiti:

- avere un’età inferiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda di concessione;
 - essere impiegati in azienda a tempo pieno, fatte salve attività marginali e occasionali nell’ambito delle quali rientrano anche incarichi politici elettivi cui corrispondano emolumenti annuali comunque inferiori ad € 13.217,36. Rivestono il carattere di “marginalità” quelle attività extra-aziendali che, nel complesso, diano luogo a reddito entro un limite massimo pari ad Euro 2.840,51 lordi annui;
 - essere regolarmente iscritti all’INPS – gestione agricola;
 - essere titolari di una ditta individuale o, in caso di società, ricadere in una delle seguenti situazioni:
 - società di persone: sono contitolari in società di persone e esercita il pieno potere decisionale in base alle modalità previste dal contratto societario;
 - società di capitali: sono soci di società di capitali e rivestono un ruolo di responsabilità nella conduzione dell’azienda medesima (esempio: l’amministratore delegato o membro del C. di A.);
 - cooperativa di conduzione terreni: hanno sottoscritto una quota del capitale sociale a norma dello statuto e in conformità alla Legge n. 59/1992. Il necessario grado di responsabilità è riconosciuto nel caso in cui il giovane faccia parte del Consiglio di amministrazione.
- L’insediamento si intende perfezionato nel momento in cui il giovane agricoltore ha adempiuto, da non oltre 24 mesi dalla data di presentazione della domanda, all’apertura della partita I.V.A. Agricola o combinata o alla modifica societaria nel caso di inserimento del giovane in società preesistente.
- La capacità e le competenze professionali sono attestate dal possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
- essere in possesso di titolo di studio conseguito in Italia presso scuola statale o ad essa parificata (cfr. L. 441/98, art. 3, comma 2) ad indirizzo agricolo ovvero all’estero ma legalmente riconosciuto in Italia:
 - titolo universitario: laurea, diploma di specializzazione o dottorato di ricerca conseguito in facoltà ad indirizzo agrario, forestale o veterinario, inclusi eventuali corsi di laurea interfacoltà compartecipati dalle stesse;

- diploma di scuola media superiore ad indirizzo agricolo;
- esperienza almeno annuale di conduzione diretta di impresa agricola oppure da dipendente agricolo con mansioni di responsabile aziendale, supportata da una adeguata formazione professionale che potrà essere dimostrata attraverso la presentazione di attestati di frequenza per almeno 100 ore a corsi inerenti le competenze richieste all'imprenditore. I corsi devono prevedere la verifica interna finale, che dovrà risultare sostenuta con esito positivo. Gli attestati devono essere rilasciati da Enti di Formazione e riferirsi ad attività rientranti nei Piani Formativi delle Province e della Regione Emilia-Romagna, svolte negli ultimi tre anni.
- esperienza di lavoro di almeno due anni nel settore agricolo (1 anno = 151 giornate lavorative), supportata da una adeguata formazione professionale che potrà essere dimostrata attraverso la presentazione di attestati di frequenza per almeno 100 ore a corsi inerenti le competenze richieste all'imprenditore agricolo. I corsi devono prevedere la verifica interna finale, che dovrà risultare sostenuta con esito positivo. Gli attestati devono essere rilasciati da Enti di Formazione e riferirsi ad attività rientranti nei Piani formativi delle Province e della Regione Emilia-Romagna, svolte negli ultimi tre anni.
- esperienza di lavoro quale quella prevista, alternativamente, ai due precedenti punti accompagnata da attività formativa professionale di almeno 50 ore, nonché superamento dell'esame condotto da una Commissione istituita ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera c, della L.R. 15/1997 composta dal Responsabile del Servizio competente in materia di agricoltura con funzioni di presidente della Commissione, un funzionario della Formazione Professionale della Provincia, un funzionario esperto sulle normative relative alla tutela ambientale in agricoltura e un funzionario esperto sulle norme e regolamenti delle organizzazioni comuni di mercato.

4. DIRITTI

I diritti di reimpianto vigneti, assegnati dalla Regione con determina dirigenziale n. 19225 del 31/12/2014, ammontano per la provincia di Modena a **69.19.04 ettari**.

5. CRITERI DI SELEZIONE E GRADUATORIE

Nel caso in cui le superfici previste dal presente bando siano sufficienti a soddisfare le richieste, si procederà ad approvare un elenco dei beneficiari, in caso contrario si procederà ad approvare una graduatoria attraverso l'applicazione dei criteri di priorità di seguito indicati:

Ad ogni domanda verrà assegnato il punteggio spettante in relazione ai criteri indicati nella tabella seguente che devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Criteri	punteggio
Richiedente che non abbia presentato domanda di premio ai sensi del titolo V Capo II del Reg. (CE) n. 479/2008 per l'estirpazione di superficie vitata	25
Richiedente giovane imprenditore con età inferiore ai 40 anni	15
Richiedente con le caratteristiche dell'imprenditore Agricolo Professionale	5
Richiedente che vinifica uve di propria produzione o è socio conferente di una cantina sociale (come da dichiarazione di produzione vino nella vendemmia precedente da allegare alla domanda di concessione)	5
Richiedente che non abbia ceduto diritti negli ultimi 5 anni (dalla campagna 2009/10)	5

Il punteggio di priorità assegnato a ciascuna domanda è dato dalla somma algebrica dei punteggi attribuibili a ciascuna di esse.

A parità di punteggio è data precedenza ai richiedenti che hanno età inferiore.

La priorità per il giovane imprenditore è assegnata all'imprenditore con età inferiore a quarant'anni ovvero che li abbia compiuti il giorno di presentazione della domanda. In caso di ditta individuale si fa riferimento all'età del titolare, in caso di società di persone, di capitale e cooperative, ad almeno un socio amministratore giovane.

Per le caratteristiche dell'imprenditore agricolo professionale, si rimanda a quanto previsto nel D.Lgs 99/2004 così come modificato dal D.Lgs 101/2005 e nella nota regionale AAG/INV/05/42192 del 23/11/05, integrata dalla nota PG/2008/181302 del 25/7/2008 (pubblicate su ER Agricoltura e pesca), relativa alle indicazioni operative per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP).

Nel caso di società il requisito deve riguardare specificatamente:

- società di persone: almeno un socio deve essere in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale. Per le società in accomandita la qualifica è riferita ai soci accomandatari.
- società di capitale: almeno un amministratore deve essere in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale.
- società cooperativa: almeno un amministratore, che sia anche socio, deve essere in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale.

6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E IMPEGNI

La superficie di diritto richiesta deve essere compresa fra un minimo di 0,5 Ha e un massimo di 5 Ha

Tutti i requisiti e le condizioni per l'accesso e per il riconoscimento di priorità di punteggio devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda. La mancanza anche di uno solo dei requisiti sopra elencati costituisce motivo di non ammissibilità della domanda.

I diritti acquisiti dalla riserva regionale non possono essere oggetto di trasferimento.

I produttori esercitano i diritti della riserva entro la seconda campagna successiva a quella in cui sono stati concessi.

I beneficiari che non riescono ad esercitare il diritto entro il 31 Dicembre 2015 devono presentare all'Amministrazione competente, entro il 31 Dicembre 2015, la richiesta di conversione del diritto in autorizzazione.

E' fatto obbligo alle aziende che presentano domanda di comunicare per iscritto all'Ufficio istruttore competente, qualunque evento che possa comportare l'impossibilità oggettiva di rispettare i requisiti e gli impegni presi, entro 10 giorni lavorativi a decorrere dal momento dell'impedimento a procedere.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, redatte in bollo, devono essere presentate, utilizzando il fac-simile allegato 1, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Provinciale del presente avviso, ovvero il 2 marzo 2015, tramite posta raccomandata o direttamente entro le ore 12,00 del giorno di scadenza, alle sedi della Provincia di Modena di seguito specificate:

- **Front Office Ufficio Modena Via Scaglia Est – 41126 Modena 059/209714 fax 059/209770 - orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,30.**
- **Front Office Ufficio Mirandola Via San Martino Carano 44/46 Mirandola (c/o Centro per l'impiego) 059/209150/151 fax 0535/614129 - orario al pubblico il mercoledì dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 14,30 alle 17,00.**
- **Front Office Ufficio Pavullo - Via Giardini 15 - Pavullo n. F. - 0536/20269 fax 0536/22671 - orario al pubblico martedì e venerdì dalle 9,00 alle 12,00.**
- **Front Office Ufficio Sassuolo - Via XX settembre 30a/30b - Sassuolo 059/209187 fax 0536/870845 - orario al pubblico martedì dalle 9,00 alle 12,00.**

- **Front Office Ufficio Vignola - Via dell'agricoltura 310 - Vignola 059/209149/146 fax 059/774302 - orario al pubblico giovedì dalle 9,00 alle 12,00.**

Si precisa che il termine di presentazione delle domande è perentorio, non fa fede il timbro di spedizione. Le domande fuori termine saranno escluse.

La domanda è unica a livello Regionale, può riguardare territori per il reimpianto ricadenti in Enti competenti diversi, e deve essere presentata all'Amministrazione nel cui territorio ricade la prevalenza delle superfici vitate risultanti in schedario. Nel caso di nuovi impianti in aziende non viticole (non presenti in schedario) la domanda va presentata all'Amministrazione su cui ricade la Sede Legale dell'azienda. Non sono ammissibili domande relative a reimpianti ricadenti in territorio di altre Regioni.

La domanda deve essere corredata della seguente documentazione:

- fotocopia documento identità del firmatario della domanda stessa;
- gli allegati dichiarati in domanda;
- dichiarazione compilata per certificazione Antimafia (Allegato 2) D.lgs 159/2011 e successive modifiche e integrazioni.

8. ISTRUTTORIA

Il Responsabile del Procedimento è il p.a. Losi Gianni dell'U.O. "Servizi per le Produzioni Vegetali ed Animali" della Provincia di Modena, Telefono 059-209710 - fax 059-209770 e-mail: losi.g@provincia.modena.it - sede Via Scaglia Est 15 - 41126 Modena, struttura preposta all'istruttoria, presso la quale è possibile esercitare il diritto di accesso.

Entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente avviso pubblico la Provincia di Modena approverà l'elenco dei beneficiari o la graduatoria delle domande ammesse nei limiti dei diritti ad essa assegnati e ne darà comunicazione ai beneficiari. Nella comunicazione verranno indicate le specifiche inerenti l'assegnazione e le modalità per il pagamento del corrispettivo per la concessione del diritto, se dovuto.

Entro 20 giorni dalla comunicazione di cui al punto precedente, il beneficiario deve provvedere al pagamento del corrispettivo, se dovuto, come da indicazioni contenute nella comunicazione suddetta.

Entro 20 giorni dal pagamento citato si provvederà all'adozione dell'atto di concessione del diritto e alla comunicazione dello stesso alla Ditta interessata.

Il Diritto, ai sensi di quanto previsto nella Parte II, Titolo I, Capo III, Sezione IV bis, sottosezione II, del Regolamento n. 1308/2013 può essere esercitato, presentando domanda di reimpianto, entro il 31 Dicembre 2015. In caso d'impedimento il Beneficiario deve presentare all'Amministrazione competente, entro il 31 Dicembre 2015, la richiesta di conversione del diritto in autorizzazione ai sensi dell'art. 68 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, fatta salva l'eventuale decisione nazionale in materia.

Tutti i dati personali di cui le Amministrazioni competenti vengano in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il trattamento dei dati è necessario per lo svolgimento di funzioni istituzionali, pertanto, non necessita del consenso.

Il conferimento dei dati è facoltativo. Tuttavia se i dati non vengono conferiti non si potrà dare seguito ai procedimenti attivati con il presente avviso pubblico.

9. RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rimanda al contenuto dei seguenti riferimenti normativi in materia:

- Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, nella formulazione definita a seguito del Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 – di modifica del Regolamento (CE) n. 1234/2007 ed abrogazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 - e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare la Sezione IV bis “Potenziale produttivo nel settore vitivinicolo”;
- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 relativo all’organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- Regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;
- Deliberazione dell’Assemblea Legislativa regionale del 21 ottobre 2008, n. 192, con cui sono state approvate le “Disposizioni regionali applicative dei Regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione relativi al potenziale produttivo viticolo”;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Delibera della Giunta Regionale dell’Emilia Romagna n. 470/2014 avente per oggetto “Reg. (UE) 1308/2013 e Reg. (CE) 1234/2007. approvazione disposizioni transitorie in materia di trasferimento dei diritti di reimpianto e criteri e modalità per la concessione dei diritti della riserva regionale”;
- Determina Dirigenziale della Regione Emilia Romagna n. 19225 del 31/12/2014 avente per oggetto: Reg (CE) 1234/2007. delibera di Giunta Regionale n. 470/2014. Riparto alle Amministrazioni Provinciali dei diritti di reimpianto della Riserva Regionale”.

MARCA DA BOLLO € 16,00

Spett.le
PROVINCIA DI MODENA
SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE
Via Scaglia Est 15
41126 Modena

DOMANDA DI CONCESSIONE - DIRITTI DI REIMPIANTO VIGNETI DELLA RISERVA REGIONALE
REG (UE) 1308/2013 e REG (CE) 1234/2007 Delibera di Giunta Regionale n. 470/2014

Il Sottoscritto

Cognome _____	Nome _____
Data di Nascita _____	Comune di nascita _____
Codice Fiscale _____	Residente in : _____
Via _____, n. _____	Comune _____ C.A.P. _____
in qualità di rappresentante legale/ titolare dell'azienda denominata	
Ragione Sociale _____	
CUAA _____	P.IVA _____ Forma giuridica _____
Iscrizione Camera Commercio di _____	codice rea _____
Telefono _____	fax _____
pec _____	e-mail _____

CHIEDE

(____) A TITOLO GRATUITO

(____) PREVIO PAGAMENTO DI €. _____ (Ha _____, _____ X 3.000 €/Ha)

Ha _____, _____ DI DIRITTI DI REIMPIANTO VIGNETI.

A TAL FINE DICHIARA

ai sensi del DPR 445/2000, articoli 46 e 47, e successive modifiche e integrazioni sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e rilascio di dichiarazioni mendaci:

- di essere Imprenditore Agricolo (ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile);
- di essere iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole con situazione dei dati debitamente validata conformemente a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2003;
- di essere in possesso di partita IVA agricola o combinata;
- di essere iscritto al registro delle imprese agricole della Camera di Commercio di _____ con REA _____;

ovvero

- di non essere iscritto al registro delle imprese agricole della Camera di Commercio in quanto la PLV aziendale è inferiore a quanto previsto dalla normativa in materia;
- di essere in regola con la normativa relativa al Potenziale viticolo;
- di aver preso atto delle condizioni e delle modalità che regolano l'assegnazione dei diritti previsti dall'avviso pubblico provinciale;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei miei diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- di non aver riportato misure di prevenzione o condanne previste all'art.67 del D.Lgs n.159/11.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio dichiara di essere in possesso dei seguenti criteri di priorità (barrare le voci che interessano):

Richiedente che non abbia presentato domanda di premio ai sensi del titolo V Capo II del Reg. (CE) n. 479/2008 per l'estirpazione di superficie vitata	-
Richiedente giovane imprenditore con età inferiore ai 40 anni <ul style="list-style-type: none">- ditta individuale con imprenditore giovane- società di persona o semplice con almeno un socio giovane- società di capitali con almeno un amministratore giovane- società cooperativa con almeno un socio amministratore giovane	-
Richiedente con le caratteristiche dell'Imprenditore Agricolo professionale	-
Richiedente che vinifica uve di propria produzione o è socio conferente di una cantina sociale (come da dichiarazione di produzione vino nella vendemmia precedente da allegare alla domanda di concessione)	-
Richiedente che non abbia ceduto diritti negli ultimi 5 anni	-

Ai fini dell'assegnazione gratuita:

di essere iscritto all'INPS-gestione agricola ufficio di _____ con la seguente posizione: _____

di ricadere in uno dei seguenti casi in quanto di età inferiore ai 40 anni:

di essere titolare di una ditta individuale;

di essere titolare di una società, e di riconoscermi in una delle seguenti situazioni:

- di essere contitolare in società di persone ed esercitare il pieno potere decisionale in base alle modalità previste dal contratto societario;
- di essere socio di società di capitali e rivestire un ruolo di responsabilità nella conduzione dell'azienda medesima quale _____;
- di aver sottoscritto nella cooperativa di conduzione terreni una quota del capitale sociale a norma dello statuto e in conformità alla Legge n. 59/1992 e di far parte del Consiglio di amministrazione

di essere in possesso di sufficienti conoscenze e competenze professionali in quanto:

sono in possesso di titolo di studio _____ conseguito presso la scuola/istituto/Università _____ il _____

sono in possesso di una esperienza almeno annuale di conduzione diretta dell'impresa agricola _____ CUA _____

sono in possesso di una esperienza almeno annuale di dipendente agricolo con mansioni di responsabile aziendale, supportata da una adeguata formazione professionale di almeno 100 ore per aver frequentato i seguenti corsi _____ (indicare n. e anno corsi) con verifica finale interna ed esito positivo presso l'Ente di Formazione _____

sono in possesso di una esperienza di lavoro di almeno due anni nel settore agricolo svolto presso l'azienda _____ CUA _____ supportata da una adeguata formazione professionale di almeno 100 ore per aver frequentato i seguenti corsi _____ (indicare n. e anno corsi) con verifica finale interna ed esito positivo presso l'Ente di Formazione _____

sono in possesso di una esperienza almeno annuale di dipendente agricolo con mansioni di responsabile aziendale/ di almeno due anni nel settore agricolo presso l'azienda _____ CUA _____ accompagnata da attività formativa professionale di almeno 50 ore per aver frequentato i seguenti corsi _____ (indicare n. e anno corsi) con verifica finale interna ed esito positivo presso l'Ente di Formazione _____ e aver superato l'esame condotto da una Commissione istituita ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera c, della L.R. 15/1997 il _____

Data _____

FIRMA _____

Allego:

- Fotocopia del documento d'identità in corso di validità;
- Dichiarazione di produzione vino nella vendemmia precedente;
- Dichiarazione compilata come da allegato 2 per certificazione antimafia;

Informativa privacy

L'Amministrazione informa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 che

- i dati personali forniti con il presente modulo saranno utilizzati dalla Provincia di Modena in relazione allo sviluppo del procedimento amministrativo per cui essi sono specificati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad esso conseguenti; il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici per il tempo necessario al conseguimento delle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Le attività comportanti il trattamento dei dati conferiti sono svolte per conseguire le finalità istituzionali della Provincia di Modena nelle materie di competenza e per finalità strettamente connesse. I dati personali conferiti sono indispensabili per il raggiungimento delle suddette finalità e sono trattati per adempiere agli obblighi ed ai compiti previsti dalla normativa;

- i dati in questione sono trattati secondo quanto disposto dall'art. 11 della D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, vale a dire in particolare:

- trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini non incompatibili con tali scopi;
- esatti e, se necessario, aggiornati;
- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- conservati in una forma che consente l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

Ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196:

I dati personali potranno essere comunicati, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione, a tutti gli enti o organi dell'amministrazione pubblica che, per espressa previsione normativa o regolamentare, hanno una specifica competenza nel procedimento in questione. La comunicazione a privati o a enti pubblici economici e la diffusione è ammessa unicamente quando sono previste da una norma di legge o di regolamento. I dati personali in possesso dell'amministrazione potranno altresì essere comunicati in forma anonima ad Enti o Istituti per finalità di ricerca scientifica o statistica.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 in relazione al trattamento dei dati, l'interessato è titolare dei seguenti diritti:

- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- di ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5 comma 2, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello stato, di responsabili o incaricati;
- di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione, ovvero, quando di vi è interesse l'integrazione dei dati, la cancellazione la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati, l'attestazione che le operazioni su menzionate sono state portate a conoscenza anche per quanto riguarda il loro contenuto di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- l'interessato ha inoltre diritto di opporsi, in tutto o in parte:

1- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

2- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Si specifica che titolare del trattamento è la Provincia di Modena, con sede in Modena, via Scaglia Est 15, e che il Responsabile del Trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Dr. Giovanni Rompianesi.

Data _____

FIRMA _____